CONFERENZA DEI SEGRETARI REGIONALI E PROVINCIALI
SNALS-CONFSAL
Tivoli 7 e 8 ottobre 2026

La riforma degli istituti tecnici: la flessibilità e il mantenimento dell'organico d'istituto.

Come cambia la Tabella 2 – **Area di indirizzo flessibile settore economico** - con il Decreto legge 30 settembre 2026, n. 170 (in G.U. n. 227 del 30.09.2026)

Quota del curricolo	Ambiti	Monte ore d'ambito			Quota del curricolo	Ambiti	Monte ore d'ambito		
		1° biennio	2° biennio	5° anno			1° biennio	2° biennio	5° anno
Area di indirizzo flessibile	Scienze sperimentali	264			***Area di indirizzo flessibile***	Scienze sperimentali	264		
	Elementi di base dell'indirizzo	495				Elementi di base dell'indirizzo	**627 (+132)**		
	Elementi caratterizzanti l'indirizzo		924	297		Elementi caratterizzanti l'indirizzo		**990 (+66)**	**429 (+132)**
	Quota del curricolo a disposizione della scuola	132	198	231		Quota del curricolo a disposizione della scuola	**0 (-132)**	**132 (-66)**	**99 (-132)**
di cui in compresenza			*132*	*99*	*di cui in compresenza*			*132*	*99*
Totale Area di indirizzo flessibile		**891**	**1122**	**528**	***Totale Area di indirizzo flessibile***		**891**	**1122**	**528**

Come cambia la Tabella 3 – **Area di indirizzo flessibile settore tecnologico** - ambientale con il Decreto legge 30 settembre 2026, n. 170 (in G.U. n. 227 del 30.09.2026)

Quota del curricolo	Ambiti	Monte ore d'ambito			Quota del curricolo	Ambiti	Monte ore d'ambito		
		1° biennio	2° biennio	5° anno			1° biennio	2° biennio	5° anno
Area di indirizzo flessibile	Scienze sperimentali	297			***Area di indirizzo flessibile***	Scienze sperimentali	**429 (+ 132)**		
	Tecnologie di base	198				Tecnologie di base	198		
	Elementi di base dell'indirizzo	264				Elementi di base dell'indirizzo	264		
	Elementi caratterizzanti l'indirizzo		924	297		Elementi caratterizzanti l'indirizzo		**990 (+ 66)**	**429 (+ 132)**
	Quota del curricolo a disposizione della scuola	132	198	231		Quota del curricolo a disposizione della scuola	**0 (- 132)**	**132 (- 66)**	**99 (- 132)**
di cui in compresenza		*330*	*561*	*297*	*di cui in compresenza*		*330*	*561*	*297*
Totale Area di indirizzo flessibile		**891**	**1122**	**528**	***Totale Area di indirizzo flessibile***		**891**	**1122**	**528**

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

- Potenziamento della didattica per competenze;
- **Integrazione e ampliamento dell'offerta formativa tramite i percorsi sperimentali;**
- Logica di «filiera» integrata tra sistema di istruzione, formazione professionale e ITS Academy;
- Istituzione di reti (Campus e Poli tecnico-professionali).

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Potenziamento della didattica per competenze

Organizzare la progettazione delle attività didattiche in funzione del **curricolo verticale;**

- Gestire la didattica per competenze;

- Aumentare gli spazi di flessibilità;

- Incrementare la progettazione per UDA interdisciplinari;

- Progettare raccordi per l'orientamento in ingresso ed in uscita.

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Integrazione e ampliamento dell'offerta formativa tramite i percorsi sperimentali.

Possibilità di progettare nuovi spazi per recuperare le ore di alcune discipline attraverso la flessibilità e le co-docenze.

Integrazione di UDA interdisciplinari e competenze trasversali.

Incremento delle attività laboratoriali e legate all'inserimento nel mondo del lavoro.

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Logica di «filiera» integrata tra sistema di istruzione, formazione professionale e ITS Academy.

I sistemi di istruzione devono dialogare in modo più incisivo rispetto al passato.

Opportunità: migliore impiego delle risorse umane e dell'organico docente.

Programmazione didattica più ampia ed articolata (necessità di integrare i saperi).

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Istituzione di reti (Campus e Poli tecnico-professionali).

Si renderà necessario istituire accordi per finalizzare i processi alla collaborazione tra tutti i soggetti della filiera formativa.

Questo tema è strettamente connesso ai processi di sperimentazione dei percorsi sperimentali.

I benefici e le ricadute per i docenti e per gli studenti consistono nell'ampliamento delle reti del sapere attraverso un curricolo verticale che tenga conto di uno scenario più ampio.

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Le ricadute sul personale docente

Maggiore impegno nella progettazione a monte dei percorsi.

Benefici in termini di ampliamento dell'impiego di ogni singola risorsa d'organico.

Migliore organizzazione di tempi e modalità della didattica.

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Le filiere e il Piano nazionale «Industria 4.0»

Gli obiettivi stabiliti in sede comunitaria cercano di rispondere alla complessità degli scenari dovuti ai rapidi cambiamenti imposti dall'avvento dell'IA e delle conseguenze sui sistemi economici e produttivi in cui gli istituti tecnici devono integrare la loro offerta formativa.

Non è possibile rispondere in tempi adeguati senza un curricolo verticale e una organizzazione integrata e consapevole del contesto operativo che deve comprendere tutti gli attori.

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Come adeguare l'offerta formativa

- Curricolo verticale;
- Flessibilità della quota a disposizione delle scuole;
- Incremento delle UDA interdisciplinari e delle co-docenze/co-presenze;
- Apporto esterno (attività produttive, Università, altri attori);
- Migliorare i passaggi tra i sistemi formativi;
- Migliorare l'orientamento in ingresso e in uscita;
- Aspetti psico-socialie motivazionali per docenti e alunni;
- Obiettivi condivisi con i partner di sistema.

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Progettare nuovi spazi per l'internazionalizzazione

CLIL e ambienti di apprendimento;

Nuove tecnologie e filiere produttive;

Analisi dei contesti e degli scenari (Università e ITS Academy);

Progettare in funzione del cambiamento (sperimentare per crescere);

Obiettivi futuri: anticipare il cambiamento?

Ri-progettazione d'istituto e flessibilità nell'ottica della gestione dell'autonomia scolastica e dell'attrattività.

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Le sfide e le incognite sul percorso.

Le nuove Linee guida nazionali: tempi e attese per il futuro.

Come interagire con l'IA e le nuove tecnologie (selettività e rischi);

Importanza dell'integrazione progettuale e della condivisione per le politiche formative;

Capacità di orientare il cambiamento e leggere i contesti.

La filiera formativa tecnologico-professionale e gli organici del personale docente

Per finire……

Gli istituti tecnici e professionali non sono più da considerare percorsi professionalizzanti ma entità in simbiosi con un contesto economico, produttivo e culturale che necessita di un elevato profilo.

Il presente potrebbe essere già …. Passato!